


**LOREDANA  
LIPPERINI**

 Scrittrice e giornalista  
www.lipperatura.it

## L'editoriale

# Cambiamo, subito

Esistono altre donne: è vero. Esistono donne che si chiamano Susanna Camusso ed Flavia Perina, Anna Finocchiaro e Maria Ida Germontani, e firmano lo stesso appello. Esistono donne normali che leggono, lavorano, prendono l'autobus, giocano a carte con i propri figli, studiano, pensano, vanno al cinema, sognano come tutti gli esseri umani. Esistono donne che non considerano un traguardo entrare nella dimora di un potente e uscirne avendo guadagnato quello che "un cristiano normale" percepisce con sette mesi di lavoro, come una delle sventurate ragazze di Arcore ha confidato alla propria madre.

Esistono altre madri, anche.

**Ed esistono altri uomini**, che non si complimenterebbero con la propria sorella perché si è travestita da porno-infermiera per risolvere i problemi della famiglia. Esistono uomini che non si riconoscono nella logica del "Così fan tutte" ("il mondo è pieno di ragazze che si concedono al professore per goderne l'indulgenza all'esame o col capoufficio per fare carriera", scriveva ieri Piero Ostellino sul Corriere della Sera) e che amano le proprie compagne per quelle che sono, e non per come il modello delle donne raccontato dalla televisione e dalla pubblicità in oltre vent'anni pretenderebbe che fossero.

Esistono altre strade, infine, rispetto a chi

sostiene che le vie siano soltanto due, ovvero l'accettazione della pornocrazia attuale o il perbenismo bigotto: le strade, e i modelli, sono tanti quanti i cittadini di questo paese, che non corrisponde affatto alla narrazione che ne è stata fatta dal 1983 (anno di nascita di Drive In) a oggi.

Solo che è difficile vederle rappresentate nei media.

**A volte, persino** nelle scuole: in un liceo scientifico del Veneto (uno di quelli da cui secondo l'assessore regionale all'Istruzione Donazzan, Pdl, devono essere tenuti lontani i libri di Pennac, dei Wu Ming, di Cacucci, di Agamben e anche della sottoscritta), si organizzano seminari del Rotaract per "addestramento alla leadership". Crescere significa vincere.

In un altro comune veneto, in provincia di Treviso, il sindaco (Lega Nord) ha chiesto di rimuovere i libri di Roberto Saviano dalla biblioteca comunale dopo la messa in onda di *Vieni via con me*: è stato accontentato. Sono in catalogo, ma non più negli scaffali. A denunciarlo è stata una donna, una bibliotecaria, una madre che, mi ha scritto, si è chiesta cosa avrebbe raccontato ai suoi figli, di questo paese.

Ci sono molte cose che l'Italia non sa raccontare di se stessa: così come non conosce (né riconosce) il lento avvelenamento dei pozzi che è stato perpetrato da anni, non conosce neppure la fatica, l'impegno, l'indignazione delle donne e degli uomini che costruiscono una narrazione diversa.

Faccio un piccolo esempio. Laura Albano è una fotografa e sul suo blog, che si chiama *Un'altra donna*, ci restituisce la nostra immagine: con pazienza, propone volti che conosciamo bene, perché li incontriamo tutti i giorni.

→ **SEGUE A PAGINA 7**

## Oggi nel giornale

PAG. 26-27 ■ **L'INTERVISTA**

### El Baradei: Egitto non immune dalla rivolta tunisina



PAG. 26-27 ■ **MONDO**

### La Russa corregge il premier e difende la missione a Kabul



PAG. 38-39 ■ **CULTURE**

### Presentata la nuova edizione delle opere gramsciane



PAG. 24 ■ **ITALIA**

### Rifiuti, la Ue minaccia sanzioni

PAG. 32-33 ■ **ECONOMIA**

### Vincoli, la carica dei sindaci virtuosi

PAG. 29 ■ **MONDO**

### Obama riceve Hu, via al dialogo

PAG. 40-41 ■ **CULTURE**

### Fabi e la sua Lulù, dvd per l'Angola

PAG. 45 ■ **SPORT**

### Simeone, un argentino a Catania



# Molino Della Doccia®

Olio del Nuovo  
Raccolto



Dai soci produttori della cooperativa un autentico extra vergine Toscano IGP  
Il nostro olio direttamente a casa vostra

Vendita Diretta nei frantoi di Vinci (Fi) - Lamporecchio (Pt)

© 0571 729131 www.molinodeಲ್ಲadoccia.it

produttori d'olio in Toscana